

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

Provincia di Bologna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

IL REVISIONE UNICO

Dott. Giorgio Leoni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 59 del 05/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Gaggio Montano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gaggio Montano, 05/02/2018

IL REVISORE UNICO

Dott. Giorgio Leoni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
TOTALE ENTRATE.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gaggio Montano nominato con delibera consiliare n. 3 del 24/03/2015

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011

ha ricevuto in data 29 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 22 gennaio 2018 con delibera n. 5 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'**art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (e punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la nota dell'ufficio tecnico da adottarsi annualmente con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto

Legge n. 112 del 25/06/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni ex art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22 gennaio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 42 del 20/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.133.242,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	147.663,39
b) Fondi accantonati	1.050.629,81
c) Fondi destinati ad investimento	15.756,62
d) Fondi liberi	-80.807,09
AVANZO/DISAVANZO	1.133.242,73

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	4.400,00 €
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio comunale n.14 in data 12.06.2015 ha approvato il piano di rientro con l'iscrizione di quote annuali costanti di € 4.400,00 sui bilanci dei futuri 30 esercizi, pertanto è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2016 la quota annua del disavanzo di €. 4.400,00.

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o

superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Verifica del riporto della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	85.482,42
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	4.400,00
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	81.082,42
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	80.807,09

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	460.067,19	415.404,37	135.250,35
Di cui cassa vincolata	-19.339,25	3.136,67	28.509,16
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	96.094,10	75.521,00	59.348,00	59.348,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	27.797,50			434.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	69357,07	31.268,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.684.813,00	3.647.080,00	3.632.080,00	3.632.080,00
2	Trasferimenti correnti	540.557,71	535.600,00	535.600,00	535.600,00
3	Entrate extratributarie	638.840,00	595.986,00	565.418,00	565.988,00
4	Entrate in conto capitale	242.632,00	183.232,00	843.600,00	448.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	410.000,00	180.000,00	870.400,00	-
6	Accensione prestiti	418.050,00	180.000,00	870.400,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.760.200,00	1.661.700,00	1.661.700,00	1.661.700,00
	TOTALE	10.095.092,71	9.383.598,00	11.379.198,00	9.243.368,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.288.341,88	9.490.387,00	11.438.546,00	9.736.716,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.615.711,88	4.441.392,00	4.392.651,00	4.389.221,00
		<i>di cui già impegnato</i>		277.770,83	59.364,92	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	75.521,00	59.348,00	59.348,00	59.348,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	721.279,50	328.500,00	1.618.000,00	786.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	434.000,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	410.000,00	180.000,00	870.400,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	376.750,00	474.395,00	491.395,00	495.395,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.760.200,00	1.661.700,00	1.661.700,00	1.661.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.283.941,38	9.485.987,00	11.434.146,00	9.732.316,00
		<i>di cui già impegnato</i>		277.770,83	59.364,92	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	75.521,00	59.348,00	493.348,00	59.348,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.283.941,38	9.490.387,00	11.438.546,00	9.736.716,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		277.770,83	59.364,92	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	75.521,00	59.348,00	493.348,00	59.348,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	75.521,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	75.521,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	135.250,35
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.179.074,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	559.770,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	546.820,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	236.708,45
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	247.507,67
6	<i>Accensione prestiti</i>	188.044,76
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.890.428,12
	TOTALE TITOLI	10.248.354,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.383.604,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	4.887.175,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	610.974,25
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	180.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	474.395,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.830.106,60
	TOTALE TITOLI	10.382.650,93
	SALDO DI CASSA	953,91

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al FCDE di competenza e, per i residui presunti, di quanto accantonato a FCDE in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 28.509,16

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				135.250,35
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.549.991,93	3.647.080,00	5.197.071,93	4.179.074,73
2 Trasferimenti correnti	209.193,12	535.600,00	744.793,12	559.770,00
3 Entrate extratributarie	1.040.819,47	595.986,00	1.636.805,47	546.820,76
4 Entrate in conto capitale	93.476,45	183.232,00	276.708,45	236.708,45
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	67.507,67	180.000,00	247.507,67	247.507,67
6 Accensione prestiti	8.044,76	180.000,00	188.044,76	188.044,76
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	228.728,12	1.661.700,00	1.890.428,12	1.890.428,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.157.761,52	9.389.598,00	12.547.359,52	10.383.604,84
1 Spese correnti	1.116.067,21	4.441.392,00	5.557.459,21	4.887.175,08
2 Spese in conto capitale	349.315,11	328.500,00	677.815,11	610.974,25
3 Spese per incremento attività finanziarie		180.000,00	180.000,00	180.000,00
4 Rimborso di prestiti		474.395,00	474.395,00	474.395,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	168.406,60	1.661.700,00	1.830.106,60	1.830.106,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.633.788,92	9.485.987,00	11.119.775,92	10.382.650,93
SALDO DI CASSA	1.623.972,60	102.389,00	1.421.583,60	953,91

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	75.521,00	59.348,00	59.348,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.400,00	4.400,00	4.400,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.778.666,00	4.733.098,00	4.733.668,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.441.392,00	4.392.651,00	4.389.221,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		59.348,00	59.348,00	59.348,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		163.260,00	182.600,00	204.920,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	474.395,00	491.395,00	495.395,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		66.000,00	96.000,00	96.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	116.000,00	126.000,00	126.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:.

Descrizione (specificare il vincolo di destinazione)	2018	2019	2020
Proventi concessioni cimiteriali (punto 3.10 principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011)	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada artt. 142 e 208 CdS	€ 10.000,00	€ 0	€ 0
TOTALE ENTRATE	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 16.400,00	Consultazioni elettorali o referendarie a carico di altre PA	€ 16.400,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 238.000,00	Sgravi e restituzioni di tributi comunali	€ 10.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 266.000,00	Sgravi e restituzioni sanzioni pm	€ 1.000,00
Sanzioni amministrative servizio p.m.	€ 35.000,00	Rimborsi a famiglie	€ 500,00
Indennizzi da assicurazioni	€ 2.000,00	Rimborsi per restituzione loculi	€ 4.000,00
Canoni concessioni cimiteriali	€ 40.000,00	Spese per piano regolatore	€ 7.000,00
Accensioni di prestiti	€ 180.000,00	Oneri da contenzioso	€ 1.000,00
Proventi delle concessioni edilizie	€ 130.000,00	Investimenti finanziati con canoni di concessioni cimiteriali	€ 40.000,00
		Investimenti finanziati da mutui diretti	€ 180.000,00
		Spese del titolo II finanziate con proventi di concessione edilizia	€ 10.000,00
		Spese del titolo II finanziate con i proventi del c.d.s.	€ 67.000,00
		FDC su sanzioni cds e sanzioni amm.ve servizio P.M.	€ 38.975,00
TOTALE ENTRATE	€ 907.400,00	TOTALE SPESE	€ 389.875,00

Si rileva che le entrate non ricorrenti, anche se di fatto a regime ricorrente, sono in disequilibrio rispetto alle spese non ricorrenti (- € 517.525,00). Si evidenzia la potenziale criticità della presente situazione per i futuri equilibri di bilancio. Si raccomanda all'ente pertanto di monitorare

attentamente la dinamica delle entrate e delle spese non ricorrente, al fine di assumere prontamente eventuali provvedimenti correttivi qualora le circostanze li rendano necessari.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come da rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con i verbali n. 50 del 28/07/2017 e n. 58 del 03/02/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nelle more dell'approvazione del nuovo decreto, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del DM 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato FPV.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 55 del 22/12/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il piano delle alienazioni/valorizzazioni è stato modificato nel corso del 2017 per ultimo con atto di C.C. n. 37 del 28.09.2017. L'ente conferma i dati in esso contenuti per le operazioni ancora da formalizzare. Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale 52 del 27/09/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	75.521,00	59.348,00	59.348,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	+	75.521,00	59.348,00	59.348,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	3.647.080,00	3.632.080,00	3.632.080,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	535.600,00	535.600,00	535.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	595.986,00	565.418,00	565.988,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	183.232,00	843.600,00	448.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	+	180.000,00	870.400,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	90.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.382.044,00	4.333.303,00	4.329.873,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	59.348,00	59.348,00	59.348,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	-	163.260,00	182.600,00	204.920,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	2.050,00	2.050,00	2.050,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	4.276.082,00	4.208.001,00	4.182.251,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	328.500,00	1.184.000,00	786.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	328.500,00	1.184.000,00	786.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	180.000,00	870.400,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2018	2019	2020
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria (L=L1 + L2)	-	180.000,00	870.400,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		522.837,00	244.045,00	272.765,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE DA FISCALITA' LOCALE**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Il comune ha istituito, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura pari allo 0,8%,

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Gettito previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU*	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
TASI	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
TARI	1.034.000,00	1.030.500,00	1.030.500,00	1.030.500,00
totale	2.726.700,00	2.723.200,00	2.723.200,00	2.723.200,00

* La previsione di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.030.500,00, con una diminuzione di euro 3.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - Il tributo è corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata tenendo conto dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999. Le tariffe vengono determinate in base ai costi del PEF, così come richiesto dalla normativa. Il consiglio d'ambito di Atersir non ha ancora deliberato il PEF 2018 pertanto per le previsioni di bilancio si è tenuto conto del PEF approvato per il 2017. Dopo l'approvazione del PEF 2018 da parte di Atersir- si provvederà ad effettuare le dovute verifiche e ad adottare eventuali correzioni alle tariffe se necessarie e se legittimati a farlo, diversamente le eventuali economie o i maggiori costi dovranno essere recepiti sull'esercizio 2019.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	27.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
TOSAP	19.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
totale	46.500,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	ACCERTATO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
ICI	€ 20.084,13	€ -			
IMU	€ 113.732,25	€ 150.650,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
TASI	€	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€	€
TASSA RIFIUTI	€ 41.498,78	€ 85.850,00	€ 72.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
	€ 175.315,16	€ 239.500,00	€ 238.000,00	€ 222.000,00	€ 222.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Accertato 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Proventi permessi di costruire	€ 108.279,75	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Di cui da destinarsi a spesa corrente	€ 17.000,00	€ 80.000,00	€ 118.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00
Di cui da destinarsi a spesa di investimento	€ 91.279,75	€ 50.000,00	€ 14.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2018	2019	2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	266.000,00	266.000,00	266.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	266.000,00	266.000,00	266.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	66.500,00	75.000,00	84.500,00
Percentuale fondo (%)	25,00%	28,20%	31,77%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 107.400,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta del 22/1/2018 la somma di euro 211.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato importi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 97.400,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 10.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	450,00	500,00	550,00
Percentuale fondo (%)	1,50%	1,67%	1,83%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
SERVIZI CIMITERIALI	22.000,00	31.020,00	70,92199
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	22.000,00	31.020,00	70,92199

L'Organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,92%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	931.111,07	963.127,00	944.870,00	944.870,00
102	imposte e tasse a carico ente	86.299,00	83.854,00	82.522,00	82.522,00
103	acquisto beni e servizi	2.107.474,90	1.970.968,00	1.959.871,00	1.959.871,00
104	trasferimenti correnti	752.976,00	745.840,00	729.840,00	729.840,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	308.761,00	305.400,00	291.700,00	281.500,00
109	altre spese	57.600,00	59.300,00	55.450,00	55.450,00
110	altre spese correnti	371.489,91	312.903,00	328.398,00	355.218,00
TOTALE		4.615.711,88	4.441.392,00	4.392.651,00	4.409.271,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.085,83
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 931.982,09.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

COMPONENTI INCLUSE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		2018 (da previsioni)	2019 (da previsioni)	2020 (da previsioni)
Totale Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente		€ 763.127,00	€ 764.870,00	€ 764.870,00
di cui	Riduzione lorda (trattamento inasprimento necessario) corrispettivo a personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	€ 747.770,00	€ 752.770,00	€ 752.770,00
	Costi riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 107.809,00	€ 104.650,00	€ 104.650,00
	Costi per il nucleo familiare, bonus pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo	€ 7.450,00	€ 7.450,00	€ 7.450,00
	Spese per collaboratori straordinari e sostitutivi, altre forme di lavoro flessibile (es. inquadri, stand-by, ecc.), con commesse, LSC, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 306/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 102) (SPERANZA CONVINCENTE)	€ 43.920,00	€ 43.920,00	€ 43.920,00
	Rimborzi pagati per personale mandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)			
	Altre spese contabilizzate in redditi diversi in macroaggregati diversi dal 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.) (l'importo è riferito alle spese per redditi) (nel macroaggregato 102) (comprensivo dell'IRAP sulla proprietà immobiliare al cap. 1061)	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00
	Spese per il nucleo familiare, bonus pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) (comprensivo dell'IRAP sulla proprietà immobiliare al cap. 1061)	€ 63.521,00	€ 62.180,00	€ 62.180,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI A PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		€ 1.074.307,00	€ 1.054.760,00	€ 1.054.760,00
	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (peraltro trasferite all'Unione dei Comuni dell'Emilia Romagna)	€ 51.041,00	€ 51.041,00	€ 51.041,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE		€ 1.125.348,00	€ 1.105.801,00	€ 1.105.801,00
COMPONENTI ESCLUSE				
	Spese dei enti del Terzo settore (contributi progettuali (compresi i contributi delle società aderenti dal fondo per la costituzione decentralizzata)	€ 137.190,00	€ 137.190,00	€ 137.190,00
	Costo personale mandato ad altre amministrazioni (e da questo rimborsato)	€ 54.500,00	€ 54.500,00	€ 54.500,00
	Spese per assunzione di lavoratori con contratto precario (per la quota pubblica)	€ 24.847,00	€ 24.847,00	€ 24.847,00
	Rimborsi per missioni	€ 750,00	€ 750,00	€ 750,00
	Spese per straordinari ed altri lavori di personale rimborsati dallo Stato (Prato Regione Emilia Provinciale per attività autorizzate)	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00
	Spese per incarichi di personale per prestazioni di opere pubbliche, TCI, condoni, ammissioni			
	Costi di costo speso al pagamento Comunale corrente (non riferiti)	€ 2.011,00	€ 2.011,00	€ 2.011,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		€ 225.718,00	€ 224.708,00	€ 224.708,00
TOTALE SPESA 2018 ASSOGGETTATE AL LIMITE C.H.A.B.		€ 899.630,00	€ 881.093,00	€ 881.093,00
MEDIA DEL TRIENNIO 2011 - 2012 - 2013 - LIMITE DI SPESA		€ 931.982,09	€ 931.982,09	€ 931.982,09
MARGINE DI SPESA DISPONIBILE		€ 45.436,09	€ 63.875,09	€ 63.875,09
SPESA CORRENTE (D)				
		€ 4.441.392,00	€ 4.392.651,00	€ 4.389.221,00
INCIDENZA % DI SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE (A/D)		25,31%	25,15%	25,17%
MEDIA INCIDENZA DI SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE TRIENNIO 2011 -		22,51%	22,51%	22,51%
SPESA CORRENTE (D)				
		€ 4.441.392,00	€ 4.392.651,00	€ 4.389.221,00
INCIDENZA % DI SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE (C/D)		19,94%	19,71%	19,79%
MEDIA INCIDENZA DI SPESA DI PERSONALE SU SPESA CORRENTE TRIENNIO 2011 -		19,76%	19,76%	19,76%

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 931.982,09.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Per il programma delle collaborazioni autonome ed il limite massimo delle spese per gli incarichi di collaborazione art. 46 comma 3 D.L. 112 del 25/06/2008, nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del prossimo 15 febbraio è prevista l'approvazione dell'elenco degli incarichi di consulenza, studio e ricerca per l'anno 2018.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	2.040,00	80,00%	408,00	500,00	500,00	500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.983,91	80,00%	3.196,78	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.517,08	50,00%	758,54	759,00	759,00	759,00
Formazione	5.483,43	50,00%	2.741,72	2.741,00	2.741,00	2.741,00
TOTALE	25.024,42		7.105,04	6.500,00	6.500,00	6.500,00

La Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento principio applicato 4/2, punto 3.3

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'ente si è avvalso della facoltà di considerare gli incassi in conto competenza e conto residui dell'esercizio successivo e pertanto, considerato che per l'esercizio 2017 non si è in possesso di dati definitivi in quanto non è ancora disponibile il rendiconto, il quinquennio/triennio di riferimento è il 2011/2015 utilizzando pertanto i seguenti dati:

- per i primi due esercizi del quinquennio gli incassi in competenza + gli incassi a residuo
- per i primi tre esercizi più recenti del quinquennio gli incassi in competenza + gli incassi a residuo dell'esercizio n+1 intervenuti sugli accertamenti dell'esercizio n.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. L'ammontare dell'accantonamento al FCDE così determinato, pur risultando congruo in relazione ai principi contabili, è sicuramente sotto stimato in relazione alle effettive probabilità di riscossione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ENTRATA	CODICE DI BILANCIO	STANZ. DI BILANCIO 2018 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO 2018 (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2018 (c)	% di stanzi. Accan. al fondo (d)=[c/a]
FITTI DI FABBRICATI	3.01.03	€ 30.000,00	€ 407,25	€ 450,00	1,50%
RECUPERO ICI/IMU/TASI	1.01.01	€ 166.000,00	€ 34.374,46	€ 35.000,00	21,08%
TASSA RIFIUTI	1.01.01	€ 1.102.500,00	€ 60.692,63	€ 60.810,00	5,52%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.02.02 / 3.02.03	€ 35.000,00	€ 12.214,13	€ 12.500,00	35,71%
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	3.02.02 / 3.02.03	€ 266.000,00	€ 53.306,40	€ 54.500,00	20,49%
TOTALE		€ 1.599.500,00	€ 160.994,87	€ 163.260,00	

ENTRATA	CODICE DI BILANCIO	STANZ. DI BILANCIO 2019 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO 2019 (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2019 (c)	% di stanzi. Accan. al fondo (d)=[c/a]
FITTI DI FABBRICATI	3.01.03	€ 30.000,00	€ 461,55	€ 500,00	1,67%
RECUPERO ICI/IMU/TASI	1.01.01	€ 166.000,00	€ 38.957,72	€ 39.000,00	23,49%
TASSA RIFIUTI	1.01.01	€ 1.087.500,00	€ 67.849,13	€ 68.100,00	6,26%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.02.02 / 3.02.03	€ 35.000,00	€ 13.842,68	€ 14.000,00	40,00%
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	3.02.02 / 3.02.03	€ 266.000,00	€ 60.413,92	€ 61.000,00	22,93%
TOTALE		€ 1.584.500,00	€ 181.525,00	€ 182.600,00	11,52%

ENTRATA	CODICE DI BILANCIO	STANZ. DI BILANCIO 2020 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO 2020 (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2020 ©	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
FITTI DI FABBRICATI	3.01.03	€ 30.000,00	€ 515,85	€ 550,00	1,83%
RECUPERO ICI/IMU/TASI	1.01.01	€ 166.000,00	€ 43.540,98	€ 44.000,00	26,51%
TASSA RIFIUTI	1.01.01	€ 1.087.500,00	€ 75.831,38	€ 75.870,00	6,98%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.02.02 / 3.02.03	€ 95.000,00	€ 15.471,23	€ 16.000,00	45,71%
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	3.02.02 / 3.02.03	€ 266.000,00	€ 67.521,44	€ 69.500,00	25,75%
TOTALE		€ 1.584.500,00	€ 202.880,88	€ 204.920,00	12,93%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 30.000,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 30.500,00 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 35.000,00 pari allo 0,80% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 32.300,00	€ 32.300,00	€ 32.300,00
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 11.590,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è reperibile sul sito internet.

Le società partecipate dal Comune nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedano interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	€ 37.000,00	€ 710.600,00	€ 315.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 18.232,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	€ 12.000,00		
Avanzo di amministrazione	€ 31.268,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
FPV di entrata parte capitale			€ 434.000,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	€ 148.500,00	€ 747.600,00	€ 786.000,00
MUTUI TIT. VI	€ 180.000,00	€ 870.400,00	
TOTALE	€ 328.500,00	€ 1.618.000,00	€ 786.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	310.629	302.519,41	303.900,00	290.700,00	280.000,00
entrate correnti	5.678.784	4.864.210,71	4.778.666,00	4.733.098,00	4.733.668,00
% su entrate correnti	5,47%	6,22%	6,36%	6,14%	5,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.477.381,86	7.890.155,87	7.932.310,15	7.637.915,15	8.016.920,15
Nuovi prestiti (+)	63.225,00	418.044,76	180.000,00	870.400,00	
Prestiti rimborsati (-)	650.450,99	375.890,48	474.395,00	491.395,00	
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	7.890.155,87	7.932.310,15	7.637.915,15	8.016.920,15	8.016.920,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	310.629,48	302.519,41	303.900,00	290.200,00	280.000,00
Quota capitale	650.036,36	375.890,48	474.395,00	491.395,00	495.395,00
Totale	960.665,84	678.409,89	778.295,00	781.595,00	775.395,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva:
Le previsioni di di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono però essere verificate costantemente tenendo conto anche di eventuali proposte e suggerimenti dell'organo di revisione.

Evidenzia inoltre che l'impiego alla parte corrente di risorse derivanti dal disagio ambientale potrebbero compromettere gli equilibri futuri qualora le medesime dovessero, in parte, venire a mancare. La previsione di entrata è stata fatta tenendo conto dei presunti conferimenti in discarica ma occorre evidenziare che il Comune di Castel di Casio ha fatto ricorso sia sulla convenzione sottoscritta per il 2014 sia per quella del 2015/2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dot. Giorgio Leoni

